

ai bruciori indesiderati!
saldi in sella con
RETOSAN
la pomata
antiemorroidale

IL TIRRENO

disturbi prostatici?

acqua e terme
di Uliveto
la tua lunga autonomia

lire 1300
anno 118
n. 135

DIREZIONE, REDAZIONE, AMM.ne V.le Alfieri, 9 LIVORNO, tel. 0586/416511 - Sped. in abbon. postale 50% - c.c.p. 13731575.
ABBONAMENTI 7 Numeri: Annuale 330.000; Semestre 175.000; Trimestre 100.000 - 6 Numeri: Annuale 285.000; Semestre 155.000;
Trimestre 90.000. Estero - 7 numeri: Annuale 725.000; Semestre 375.000; Trimestre 200.000 - 6 numeri: Annuale 625.000; Semestre
320.000; Trimestre 180.000. Pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A.; Livorno Via E. Mayer, 67 - Tel. 0586/880784. Copia arretrata L. 2.600

Domenica
5 giugno 1994

Vivo allarme nelle famiglie pisane. Anziani teppisti sfuggono alla marcatura dei propri congiunti

Parte il raid motociclistico

Solenne monito dello Zucchelli al Ministro della Famiglia: "Il quarto d'ora d'aria non si tocca"

Ferma risposta di Gennaro alla nuova destra neofascista: "Ho fatto un giro in moto nel 1944, sono pronto a rifarlo di nuovo"

L'ordine impartito dal Susini di girare il manubrio a sinistra intendeva delegittimare il nuovo esecutivo? Sul punto, opinioni divergenti fra i giornalisti accreditati alla manifestazione. Messaggio trasversale del Ghiro agli assenti: "Non avete le palle!". Duro attacco di Irene Pivetti a Patrizia: "La donna deve farsi esso stesso soggetto motociclistico". La replica di Annalisa: "Sono completamente d'accordo con la Pivetti". Clamoroso rientro della Turchetto nel mondo delle due ruote. Avventuroso rientro a casa della Turchetto rimasta senza benzina.

Il ritratto dei protagonisti

Il boccoloso Oscar con la rock-moto. Conosciuto nei centri sociali sotto l'etichetta degli Hotel La Salle, viene comunemente definito in area pisano-parte-nopea come "lo scombinato". Di indole naturalmente curiosa, molto temuto nel mondo degli adulti per le insistenti domande, sta attraversando da alcuni decenni l'età dei perché. L'unico svago che si concede è la laboriosa manutenzione della sua collezione completa di orecchini da viaggio.

Annalisa la bambinona. In coppia con Oscar forma con l'Amico il classico triangolo. Raro esemplare di notaio minorene è costretta ad indossare il casco anche nei brevi spostamenti su ciclomotori. Accesa sostenitrice della teoria dello stivaggio non rimane tutta-

via insensibile al fascino del parabrezza. Prima dell'acquisto, ha fatto pesantemente truccare il suo scooter da armadio quattro stagioni e lo ha sottoposto ad un adeguato trattamento antitarne a base di naftalina.

Patrizia. Assidua componente di bande di scatenati motociclisti, abile e spericolata impennatrice di enduro, dà il meglio di sé nelle brucianti partenze ai semafori di Bientina ove non di rado si misura con i più agguerriti quattordicenni. Incerta se schierarsi a favore o contro la teoria del bauletto, la cauta sperimentatrice si è presentata al raduno truccata da zainetto sulle spalle di Luciano.

Lo Zucchelli con la BMW. L'enorme catafalco piombato di marca tedesca non

a pagina 2



nella foto: i valorosi motociclisti in posa prima della partenza. Da sinistra, in piedi: Oscar, Luciano, Patrizia, Annalisa; accucciati: Gennaro, il Susini, il Ghiro, il Turco, lo Zucchelli

Tutti i nomi dei senza palle

L'ammuffito Salutini, gli anziani relitti Marescalchi in persona dell'adiposo Max, del flebitico Paco e del macilento Mario, il vecchio detrito Lodovichi, il misero straccio Dottero, il fossile catatonico Giamba, l'avariato Pasticchino, l'asmatico espettorante Giuseppe Meucci, la tisica rantolante Rosa Mor, il decomposto Raffaele De Caterina, il devitalizzato Salvatore Marino, il pantofolaio Aldo Corbani, il seccione Daniele Dalli.

Sbaglia orario ingegnere pisano

L'autistico VIP si raduna da solo sul Viale delle Piagge

Il messaggio del Presidente

La trappola e il branco

Circondato da pensionati con la sciatica e anziani teppisti affetti da turbe prostatiche, il Presidente concede benevolmente qualche attimo del suo tempo ai giornalisti presenti al raduno.

Presidente, non ritiene che questo raid sia troppo massacrante? Non teme che un percorso così esasperato finisca col sollecitare oltre i limiti del possibile la resistenza dei motori e il fisico dei piloti?

Le risponderò con una domanda. Lei vede forse qui dei motociclisti senza palle? Tutti i presenti, grazie al loro fisico eccezionale, sono capaci di performances del massimo livello. Le dirò di più. Il percorso era stato ritagliato su misura per quelle due patate lesse del Giamba e del Salutini.

Dunque non è la difficoltà del raid che ha fatto la selezione. A suo avviso, a cosa è dovuta la defezione di molti teppisti regolarmente convocati?

I veri teppisti sono duri, egoisti e senza scrupoli. Basta un fischio e sono pronti ad uscire da quella trappola che è la Famiglia.



SEGUE A PAGINA 2

dal nostro inviato PISA - Secondo fonti attendibili, l'ingegner Paolo Bagnoli si sarebbe presentato al motoraduno sbagliando l'ora ma azzeccando clamorosamente il giorno. Non avendo notato la totale assenza degli altri

partecipanti perché impegnato in un'animata discussione all'interno del proprio casco, il logorroico motociclista avrebbe dato inizio al raid alle 9,30 di mattina, dirigendosi da solo verso una località imprecisata.

Colpo di vento sul viale di Antignano

Perde la topa balda motociclista

Clamorosamente deluse le aspettative dei fans livornesi

LIVORNO - Una raffica di vento sbarazzino ha costretto al ritiro Sandra Lombardi, una delle più accreditate teppiste di area labronica. Il curioso incidente si è verificato sul viale di Antignano durante la fase di avvicinamento al luogo del raduno.

Con la complicità del libec-

cio che soffiava ad oltre 40 nodi, il grazioso attributo ha inaspettatamente preso il volo, precludendo alla sfortunata motociclista l'iscrizione al raduno teppistico sezione ladies. L'inconsueto reperto è stato più tardi recuperato nelle acque di Antignano da un branco di paraggi.

Il logo della prestigiosa manifestazione. Nella foto a sinistra: una recente immagine del Presidente

OLTRE L'AVVENTURA



Nella foto: i motociclisti e i loro potenti mezzi. Servizio fotografico a cura del responsabile dell'immagine Piero Susini.

DALLA PRIMA PAGINA

Il ritratto dei protagonisti

crea alcuna difficoltà di manovra al solido motociclista, il quale ha ricevuto a questo fine uno specifico addestramento in Baviera. Il perfetto equilibrio di pesi del motore boxer consente al prestante atleta di unirsi agli scooteristi più agili in spericolati fuori strada.

Il Susini. Passato recentemente al mondo degli scooters, l'inossidabile Susini non prova eccessivo rimpianto per la categoria motociclette, sulle quali, in epoca risalente, aveva iniziato la sua leggendaria carriera. Infatti non si nota alcuna differenza di peso fra il suo Peugeottino e la pesante autoblinda dello Zucchelli.

Responsabile della continuità fra l'una e l'altra epoca è la generosa tecnica costruttiva adottata dalla casa francese che ha voluto, in tal modo, rendere omaggio al mitico centauro. **La Turchetto.** Vero e proprio pioniere al femminile del mondo delle due ruote, ove fece il suo trionfale esordio con il nome di battaglia *il Turco*, l'intrepida motociclista ha al suo attivo un record scooteristico difficilmente eguagliabile: il raid solitario da Pisa a

Belluno con una sola caduta dalla vespa nei pressi di Padova.

Gennaro. Assiduo protagonista di tutti i più impegnativi raduni fin dall'epoca dell'invenzione del motore a scoppio, conserva sotto formalina un raro esemplare di archeologia motociclistica contrassegnato dalla criptica sigla *400 Four*, risalente - secondo gli studiosi più accreditati - al periodo del terziario avanzato. Il roccioso centauro, che rappresenta indiscutibilmente la memoria storica del movimento, si sta attualmente battendo perché trovi maggiore spazio sotto i sedili degli scooters il vano portaoggetti.

L'acrobatico Luciano. Traumatizzato in tenera età dalla visione del film *Ramona e la banda dei finocchi motociclisti* si guadagnò la patente di teppista stuprando una coppia di fottuti vigili motorizzati che avevano contestato la sosta inoperosa del suo enduro. Allo scopo di evitare ulteriore conflittualità con la categoria, il trucido passa adesso lunghe ore sospeso per aria, in zone ove risultano più rare le multe per sosta vietata.



Nella foto: un momento culminante del raid motociclistico (telefoto ansa-susini)

Piero Susini

**Le mie prigioni**

l'indimenticabile romanzo che ha fatto piangere generazioni di padri di famiglia

PRENOTA SUBITO!

Il giro del mondo
in motorino



un viaggio straordinario a un
prezzo incredibile

NELLE MIGLIORI AGENZIE

Incredibile distrazione di Luca Ciampi La Giuria squalifica concorrente pisano

La simpatica bambinaia si presenta al raduno senza la moto

PISA - Cavilli burocratici ed eccessiva severità dei giurati hanno portato alla pesante squalifica di Luca Ciampi, presentatosi - per una banale svista - con un veicolo non omologabile ai sensi di regolamento. La popolare baby sitter

pisana è infatti comparsa spingendo una carrozzina climatizzata a due tempi, munita di doppi mocciosi autoventilanti e pannoloni integrali 4 x 4. "E' la forza dell'abitudine!" ha tentato di giustificarsi lo sbadato marito di Caterina.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

La trappola e il branco

Lei intende dire che il valore del branco è superiore a quello della Famiglia?

Precisamente. Quelli che lei vede qui sono prestati solo provvisoriamente alle loro famiglie. Sono veri teppisti. Quelli rimasti a casa hanno perso il senso del branco.

Dopo l'incidente la sua presenza era ormai data per certa

Assente giustificato l'avvocato De Gasperin

giorni addietro si era
punto col compasso

FIRENZE - Costretto a disertare il raduno motociclistico a causa del concomitante forum internazionale in programma al Palaffari di Firenze, il compassato profes-

sionista si è premurato di disdire telefonicamente la sua partecipazione.

"Credo nella capacità iniziatica femminile" si è giustificato il venerabile castrone.



Nella foto: l'avvocato De Gasperin colto in un momento di sfrenato onanismo

**Wojtyla:
"Sono molto
preoccupato per le
Famiglie
dei motociclisti"**

Il simpatico stregone di Cracovia, intervenuto alla manifestazione, ha ribadito i valori cristiani della famiglia e della pro-creazione. ALLE PAGINE 5, 6 E 7 I SERVIZI



Stava facendo la voce di Topo Gigio

Sbaglia raduno magistrato inquirente

Il dottor Giambartolomei cooptato da una banda di giovanissimi fans

Presentatosi con largo anticipo sul luogo delle operazioni, il popolare

imitatore è stato fagocitato da una banda di scatenati undicenni che ne hanno fatto la loro inseparabile mascotte. Mentre chiudiamo il numero, la mamma del Giamba non è ancora riuscita a convincere lo scapestrato a rientrare a casa, nonostante l'intervento della maestra d'asilo.

L'INTERVISTA

Parla il segretario del partito del bauletto

Bauletto o zainetto?



dal nostro inviato VECCHIANO - A conclusione dell' acceso dibattito svoltosi a margine della manifestazione fra sostenitori dello zainetto ed estimatori del bauletto, gli analisti riconoscono adesso l'esistenza di due vere e proprie contrapposte scuole di pensiero, ciascuna delle quali rivendica la maggiore dignità dell'uno o dell'altro accessorio.

Per saperne di più su questo scottante argomento, nel quale confluiscono complesse valutazioni d'ordine pratico ed estetico, siamo

andati ad intervistare la dottoressa Annalisa Di Perna, giovane indiscusso leader del partito dello stivaggio mediante bau-letto. La carismatica ci ha ricevuto nell'ufficio porta-pacchi della nuova agenzia di traslochi aperta da pochi giorni

nel Comune di Vecchiano. **Dottoressa, lei possiede un motorino?**

Sì, certo, ho un Amico. E tengo a precisare che lo uso soprattutto per lavorare.

Ah, un Amico! Uno scooter assai grazioso.

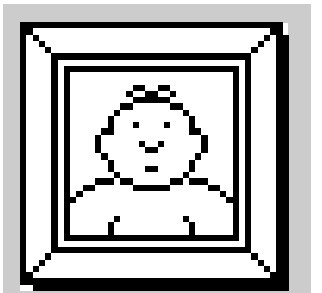
Uno straccetto!

Ma ci faccia capire meglio, cosa intende per lavorare?

Cioè lo uso sempre, estate, inverno, tutti i giorni, anche quando piove.

E da quanto tempo ce l'ha?

Da due giorni.



Il capo dei giovani fans